



La SITAF è un'azienda a maggioranza pubblica come la SMAT e molte altre imprese che gestiscono beni comuni e questo vogliamo sottolinearlo. In questo caso il bene è l'autostrada A32 Torino-Bardonecchia e il traforo alpino del Fréjus T4. Queste due infrastrutture sono state costruite con i soldi pubblici, quelli delle nostre tasse, sulla testa di tutti i valsusini e ora sono utilizzate da tutti meno che dai valsusini. I pedaggi sono elevatissimi e gli svincoli di accesso per chi abita in Val di Susa sono a dir poco inutili.

Ma capiamo meglio chi "gestisce" questa società.

GIUSEPPE CERUTTI

presidente condannato in primo grado a 1 anno per lo scandalo della variante di Avigliana.

GIANNI LUCIANI

amministratore delegato condannato anche lui a 1 anno in primo grado per il medesimo scandalo.

Questi due personaggi che di valsusino hanno ben poco, ma che dalla Val di Susa attingono molto, hanno una ulteriore grave colpa:

HANNO ATTACCATO SANDRO PLANO OBBLIGANDOLO A DIMETTERSI.

HANNO ATTACCATO LA COMUNITÀ MONTANA E LA MAGGIORANZA DI CUI È COMPOSTA, SPERANDO CHE SANDRO PLANO RIMANESSE NELLA SUA POSIZIONE DI DIRETTORE DI ESERCIZIO E SI DIMETTESSE DA PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ MONTANA METTENDO, DI FATTO, IN CRISI LA COMPONENTE NOTAV E PERMETTENDO AL PD TORINESE DI RIMESCOLARE LE CARTE PER RITENTARE UNA GIUNTA PD+PDL

HANNO ATTACCATO LA POPOLAZIONE DELLA VALLE DI SUSÀ.

HANNO ATTACCATO IL MOVIMENTO NO TAV E L'IDEA DI FUTURO CHE HA PER QUESTA VALLE.

Dicendo che la posizione di Plano come direttore di esercizio dell'autostrada era incompatibile con la carica di presidente della comunità montana e le sua posizione di contrarietà alla TAV lo hanno di fatto defenestrato dai suoi incarichi obbligandolo alle dimissioni.

NEGANO LA LIBERTÀ PER UN LAVORATORE DI FARE POLITICA E PENSARE.

NEGANO L'INDIPENDENZA DELLA VITA POLITICA DAGLI AFFARI.

NEGANO LA LIBERTÀ DI ESSERE NO TAV E VOLER DIFENDERE LA TERRA IN CUI SIAMO NATI.

Ci chiediamo quindi perché questo gruppo pubblico sia pieno di corrotti, condannati e pregiudicati. Ci chiediamo perché questi "signori" si permettano di dirci cosa si può fare in questa valle e cosa no, e soprattutto come sia compatibile la loro carica con le pendenze giudiziarie. Ci chiediamo dove sono andati a finire tutti i soldi che dai pedaggi ogni anno vanno a finire nelle casse SITAF e come vengono amministrati. Ci chiediamo cosa questa autostrada ha dato a questa valle oltre all'inquinamento e ai terreni sottratti all'agricoltura.

IN TUTTA QUESTA VICENDA QUANTO HA PESATO IL RUOLO DI SALVATORE GALLO PRESIDENTE SITALFA E RAS DELLE TESSERE PD TORINESI?

CHIEDIAMO CHE SI DIMETTANO I CORROTTI E I PREGIUDICATI INVECE DI PLANO!!!

MOVIMENTO NO TAV...Una garanzia per il futuro!!!